



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 1 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 17/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1091

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15032 DEL 22/10/2024

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) DIFESA DEL SUOLO ED EROSIONE DELLE COSTE – INTERVENTO INTEGRATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA E RICOSTRUZIONE DEL LITORALE (FOCE MESIMA - SCOGLI DELLE FORMICHE) - I STRALCIO FUNZIONALE - CODICE INTERVENTO ECI09"– SIURP: 205259 - CUP J73B12000260001 - CIG 5527714DE2.
APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO E DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N.6 SULLO STATO FINALE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 62185
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 62185
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della giunta regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024”;
- la D.G.R. n.717 del 15.12.2023 recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- il DDG n. 6992 del 22.05.2024 con il quale l’Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza del Settore n.1 Interventi a Difesa del Suolo dell’UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DDG n. 7425 del 29.05.2024, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all’Ing. Francesco Tarsia.

VISTI

- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

VISTO INOLTRE:

- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all'art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento;
- il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>”;
- a norma dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, ricadono nel previgente assetto normativo di cui al d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, le procedure e i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi di scelta del contraente siano stati pubblicati entro la data del 18.04.2016;

PREMESSO CHE:

- la Delibera CIPE n. 87 del 3 agosto 2012 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Programmazione Regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio” ha approvato la proposta concernente l'individuazione degli interventi ad alta priorità ambientale nel Mezzogiorno e ha assegnato alla Regione Calabria, per il settore difesa suolo, risorse pari a € 38.248.000,00;
- ulteriori risorse, pari a € 2.324.795,93, sono state individuate sulla dotazione finanziaria assegnata dal POR Calabria FESR 2007/2013 alla Linea di Intervento 3.2.2.3, “Azioni per la messa in sicurezza delle aree a rischio erosione costiera e per il ripascimento e la ricostituzione delle spiagge”;
- in data 5 marzo 2013 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) “Difesa del Suolo ed Erosione delle Coste” tra la Regione Calabria, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che qui si richiama per il contenuto e per le premesse;

PRESO ATTO

- che con decreto DG n. 6375 del 24.04.2013 sono stati nominati i Responsabili Unici del Procedimento dei singoli interventi dell'APQ Difesa del Suolo ed Erosione delle Coste;
- che sono stati approvati dal Dipartimento Lavori Pubblici i progetti preliminari degli interventi, redatti dai tecnici incaricati con ordine di servizio n. 234028 del 12.07.2013 del Dirigente del Settore 2, e gli atti di gara (Bando, Disciplinare, Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale), e, contestualmente, sono state indette le relative gare, ai sensi dell'art. 3, c. 37, dell'art. 53, c. 2 lettera c), dell'art. 76, dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- che, tra gli interventi finanziati, figura l'“Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Foce Mesima – Scogli delle Formiche)” – ECI09 - I stralcio funzionale - di importo complessivo del finanziamento pari ad € 2.500.000,00, di cui € 1.517.190,27 per lavori, con copertura finanziaria sul Capitolo n. U33010202, fondi Delibera CIPE 87/2012;
- che con decreto n. 6735 del 01.07.2015 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori all'Impresa De Nisi Tommaso costruzioni, divenuta efficace sulla base della conformità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante;
- che con decreto n. 8822 del 04.08.2017 si è provveduto ad approvare il progetto definitivo ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., depositato in atti, adeguato alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi e del parere di compatibilità ambientale a seguito di VIA e, contestualmente è stato demandato al RUP di procedere alla stipula del contratto della procedura in oggetto;
- che è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n. 1581 del 09.10.2017 con l'Impresa De Nisi Tommaso costruzioni, registrato all'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 128 del 19.10.2017 Serie I;
- che con decreto n. 2606 del 23.03.2018 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., depositato in atti;
- che l'importo contrattuale, oltre I.V.A. e relativamente ai soli lavori, è pari a € 1.436.452,17, per un importo complessivo, I.V.A. compresa, pari a € 1.752.471,65;
- che con decreto n. 4735 del 10.05.2017 è stato sostituito il RUP Ing. Salvatore Siviglia con l'Ing. Stefania Romanò;
- che con nota n. 84647 del 08.03.2018, l'Impresa appaltatrice ha comunicato che, con atto notarile del 29.12.2017, la ditta individuale De Nisi Tommaso costruzioni è stata conferita nella Società De Nisi srl unipersonale con sede legale a Roma in via dei Durantini, n. 414 – cap. 00157; P.IVA 14577001002, mantenendo in carica i medesimi soggetti di cui all'art. 80, comma 3 , D.Lgs. 50/2016;
- che con decreto n. 10928 del 28/10/2020 è stata approvata la perizia di variante tecnica suppletiva (di importo inferiore al 20% dell'importo contrattuale iniziale) ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006) e il nuovo quadro economico dell'intervento per un importo in aumento - al netto del ribasso d'asta del 20,337% e con l'aggiunta degli oneri per la sicurezza pari a € 6.309,44 – pari a € 349.513,48. Il suddetto importo in aumento della variante eleva l'importo complessivo dell'appalto a netti € 1.785.965,65 (compreso gli oneri per la sicurezza per € 41.489,44 e al netto dell'IVA);
- che i lavori di che trattasi sono stati ultimati in data 20.12.2021, come da verbale in pari data;
- che con decreto n. 4822 del 04.05.2022 è stata approvata la perizia di assestamento e rimodulato il quadro economico dell'intervento a seguito del quale l'importo complessivo dell'appalto risulta pari a € 1.785.865,01 (compreso gli oneri per la sicurezza per € 41.489,44 e al netto dell'IVA).
- che in data 13.05.2022 è stata redatta dal Direttore dei Lavori la relazione sul conto finale ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. e) del D.M. 49/2018;
- che in data 13.05.2022 è stato redatto dal Direttore dei Lavori lo stato finale dei lavori dal quale risultava che l'ammontare netto dei lavori è € 1.744.375,57 (oltre € 41.489,44 per oneri di sicurezza) da cui, deducendo l'ammontare degli acconti già corrisposti per un totale di € 1.600.478,99, nonché le detrazioni per applicazione penale per ritardi pari a € 11.883,46 e per i servizi migliorativi non resi pari a € 20.000,00, risultava il credito dell'Impresa esecutrice di € 153.502,56;
- che l'impresa appaltatrice ha sottoscritto gli atti di contabilità finale senza alcuna riserva;
- che con nota prot. n. 350770 del 28/07/2022 il RUP ha comunicato all'impresa appaltatrice che dal credito dell'impresa pari a € 153.502,56 sarebbe stata trattenuta

una ulteriore somma di € 50.000,00 al fine di garantire l'ente sull'esecuzione dei servizi migliorativi offerti in sede di gara, richiamati all'art. 6.1.c del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale facente parte integrante del contratto e riportati nell'elaborato R.2 allegato al progetto definitivo (denominati Manutenzione Pennelli PS04 –PS08 e barriera sommersa BS04 e Manutenzione Ripascimento Spiaggia RI05 –RI07) essendo gli stessi interventi stati previsti nella scheda tecnica al 2° anno post-intervento ed essendo la loro esecuzione subordinata alla funzionalità delle opere e allo stato dei luoghi a quella data. Pertanto il credito dell'impresa ammontava a € 103.502,56 oltre IVA;

- con la medesima nota il RUP ha altresì specificato che ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi;
- che in data 18.06.2022 il Collaudatore Ing. Antonino Bruni ha emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo inerente i lavori in premessa, acquisito agli atti della Stazione Appaltante con prot. n. 355350 del 01.08.2022;
- che l'impresa appaltatrice ha sottoscritto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo senza alcuna riserva;

CONSIDERATO CHE

- su richiesta dell'impresa appaltatrice, dopo opportune valutazioni e incontri tecnici, la somma da trattenerne sulla rata di saldo finale per la mancata esecuzione dei suddetti servizi migliorativi è stata ridefinita in € 31.000,00 in luogo di € 50.000,00 inizialmente stimati, come da verbale convenuto tra le parti in data 12.10.2022, acquisito agli atti;
- a seguito di tale rivalutazione, la rata di saldo precedentemente calcolata è stata revisionata in quanto il credito dell'impresa ammonta quindi a € 122.502,56 oltre IVA, così dedotto dal conto finale decurtato della somma di € 31.000,00 in luogo di € 50.000,00 inizialmente stimati;
- con nota acquisita agli atti al prot. n. 482198 del 02.11.2022 il Direttore dei Lavori e il Collaudatore hanno preso atto di tale modifica al conto finale, che risulta così rideterminato:

Per lavori e somministrazioni	€	2.189.693.55
importo sicurezza non soggetto a ribasso	€	41.489.44
Detraendo il ribasso del 20.337 %	€	445.317.98
recupero anticipazione	-	
SOMMANO	€	1.785.865.01
DA CUI DETRAENDO		
Ammontare Certificati Precedenti	€	1.600.478.99
penale per ritardi	€	11.883.46
servizi migliorativi non resi	€	20.000.00
servizi migliorativi non resi (post-intervento)	€	31.000,00
TOTALE DETRAZIONI	€	1.663.362.45
RESTA IL CREDITO DELL'IMPRESA	€	122.502.56

- con decreto n 14642 del 21.11.2022 sono stati approvati gli atti contabili finali, il collaudo tecnico amministrativo e il quadro economico rimodulato finale;
- il RUP, in data 22.11.2022 ha emesso il certificato di pagamento n. 6 sullo Stato Finale di € 122.502.56 oltre IVA, per un importo complessivo di € 149.453,13;

- l'impresa appaltatrice, nonostante i solleciti da parte del RUP, non ha mai esibito la cauzione o la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della suddetta rata di saldo per come previsto ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto, al fine di tutelare la Stazione Appaltante nelle more che il certificato di collaudo assumesse carattere di definitività, trascorsi due anni dalla sua emissione e quindi alla data del 18.06.2024, tale certificato di pagamento non è stato liquidato all'impresa;

CONSIDERTO ANCORA CHE:

- con pec prot. n. 359672 del 04.08.2022 l'Avvocatura Regionale ha notificato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, l'atto di pignoramento presso terzi (rif. CT n. 2927/2022), per debiti non pagati dall'Impresa De Nisi srl nei confronti del creditore procedente Poseidon srl e Regione Calabria (terzo pignorato) per un importo di € 169.396,80;
- con nota prot. n. 379345 del 29.08.2022 è stata resa dichiarazione ex art. 547 c.p.c. per la somma di € 153.502,56 pari alla rata di saldo inizialmente calcolata; nella medesima nota il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici aveva già precisato che ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 *"il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"*;
- la cauzione di cui sopra è prevista a garanzia della Stazione Appaltante *"...per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali"* (art. 102, punto 2, D.Lgs. 50/2016);
- con pec prot. n. 222116 del 17.05.2023 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'Ordinanza di assegnazione somme emessa nella P.E. n. 12692/2022 (rif. CT n. 2927/2022), con la quale è stata disposta l'assegnazione di somme nei confronti del creditore procedente Poseidon srl per € 59.560,41 a parziale soddisfo del credito fatto valere e delle spese di esecuzione;
- nell'ambito di tale procedura esecutiva, con decreto n. 8712 del 20.06.2023, è stata liquidata la somma di € 14.997,13 a parziale soddisfo, in quanto tale somma era disponibile sul quadro economico finale dell'intervento quale economia derivante da altra procedura di pignoramento gravante sulla medesima impresa, demandando il saldo della liquidazione alla fase di definitività del certificato di collaudo, che ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 assumeva carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione, e quindi alla data del 18.06.2024,
- con nota prot. n. 1042001 del 12.02.2024, ricevuta a mezzo pec in data 05.03.2024, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso l'atto di precetto in forza di ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Roma emessa nell'ambito della procedura esecutiva n. 12692/2022 per la somma di € 51.552,50 (comprensiva di capitale, interessi sino al soddisfo, spese, diritti, onorari ed accessori totali);
- a seguito di diverse interlocuzioni il creditore procedente Poseidon srl ha sospeso, per il tramite del suo legale, la procedura esecutiva fino alla data del 18.06.2024, data da cui decorrevano i termini per il collaudo definitivo delle opere;
- in tale data, essendo decorsi i termini secondo i quali il collaudo ha assunto carattere definitivo, non essendo intervenuti in questo frattempo vizi o difformità nell'opera realizzata, per quanto a conoscenza di questa Stazione Appaltante, con decreto n. 8586 del 18.06.2024 è stata liquidata la somma di **€ 51.552,50** per come indicato nel suddetto atto di precetto;
- a seguito delle suddette liquidazioni, la somma complessivamente erogata al creditore procedente Poseidon srl, nell'ambito della P.E. 12692/2022 è pari a € 66.549,63;

- con decreto n. 13728 del 28.09.2023 è stato liquidato anche il saldo delle competenze maturate dall'Ing. Giancarlo Grandinetti in qualità di supporto al RUP per la somma di € 4.950,00 (€ 4.759,62 quale compenso imponibile, oltre € 190,38 per CNPAIA)

PRESO ATTO

- con nota prot. n. 475952 del 19.07.2024 il RUP, considerato che sul credito vantato dalla società De Nisi srl sono stati notificati nel tempo diversi atti di pignoramento verso terzi per debiti non pagati dalla stessa società, dovendo procedere alla liquidazione della rata finale, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di verificare l'assenza di ulteriori procedure pendenti a carico della medesima società al fine di procedere liberamente al pagamento delle somme dovute;
- in riscontro a tale richiesta, l'Avvocatura regionale con nota prot. n. 481669 del 22.07.2024, ha precisato che *"l'Ufficio pignoramenti provvede regolarmente ad informare i diversi Dipartimenti regionali ogni qual volta vengano notificati alla Regione Calabria atti di pignoramento presso terzi, per i successivi adempimenti di legge"*
- ad oggi, non sono stati notificati al Settore altri atti di pignoramento presso terzi pendenti a carico della medesima società;

RITENUTO NECESSARIO

- rimodulare il quadro economico definitivo dell'intervento per effetto della liquidazione del saldo delle competenze maturate dall'Ing. Giancarlo Grandinetti in qualità di supporto al RUP, di cui al decreto n. 13728 del 28.09.2023;
- approvare il certificato di pagamento n. 6 del 22.11.2022 sullo Stato Finale di € 122.502,56 oltre IVA, per un importo complessivo di € 149.453,13 (Allegato 2);
- prendere atto che il pagamento di tale Stato Finale all'impresa appaltatrice deve tenere conto della liquidazione già effettuata di € 66.549,63 per il saldo dei crediti di cui all'Ordinanza di assegnazione somme emessa nella P.E. n. 12692/2022 e dell'atto di precetto emesso nell'ambito della medesima procedura esecutiva e pertanto la somma da liquidare è pari a **€ 82.903,50** (di cui imponibile € 55.952,93 e € 26.950,56 per IVA su € 122.502,56) come da prospetto sotto riportato:

Per lavori e somministrazioni	€	2.189.693,55
importo sicurezza non soggetto a ribasso	€	41.489,44
Detraendo il ribasso del 20.337 %	€	445.317,98
recupero anticipazione		-
SOMMANO	€	1.785.865,01
DA CUI DETRAENDO		
Ammontare Certificati Precedenti	€	1.600.478,99
penale per ritardi	€	11.883,46
servizi migliorativi non resi	€	20.000,00
servizi migliorativi non resi post-intervento	€	31.000,00
TOTALE DETRAZIONI	€	1.663.362,45
RESTA IL CREDITO DELL'IMPRESA	€	122.502,56
A detrarre liquidazione somme P.E. n. 12692/2022	€	66.549,63

restano	€ 55.952,93
Iva 22% su €. 122.502,56	€ 26.950,56 €
TOTALE CREDITO IMPRESA	€ 82.903,50

ATTESTATO di avere provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dal d.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.” come da link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiRelativiAlleProcedurePerLAffidamentoDiAppalti/Detail/2710/231/352>

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023.

RILEVATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013 sopra richiamato, in quanto lo stesso non ricade in alcuna delle fattispecie previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 36 del 31 gennaio 2022;

RAVVISATA la propria competenza a provvedere in merito;

TUTTO ciò premesse e considerato, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

D E C R E T A

- **di approvare** il quadro economico finale rimodulato dell'intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Foce Mesima - Scogli delle Formiche) – I stralcio funzionale - codice intervento ECI09"– SIURP: 205259 - CUP J73B12000260001 - CIG 5527714DE2, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- **di approvare** il certificato di pagamento n. 6 sullo Stato Finale di € 122.502,56 oltre IVA, per un importo complessivo di **€ 149.453,13** allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- **di prendere atto** che il pagamento di tale Stato Finale all'impresa appaltatrice deve tenere conto della liquidazione già effettuata di € 66.549,63 per il saldo dei crediti di cui all'Ordinanza di assegnazione somme emessa nella P.E. n. 12692/2022 e pertanto la somma da liquidare è pari a **€ 82.903,50** (di cui imponibile € 55.952,93 e € 26.950,56 per IVA su € 122.502,56) come da prospetto sotto riportato:

Per lavori e somministrazioni	€ 2.189.693,55
importo sicurezza non soggetto a ribasso	€ 41.489,44
Detraendo il ribasso del 20.337 %	€ 445.317,98
recupero anticipazione	-
SOMMANO	€ 1.785.865,01
DA CUI DETRAENDO	
Ammontare Certificati Precedenti	€ 1.600.478,99
penale per ritardi	€ 11.883,46

servizi migliorativi non resi	€	20.000,00
servizi migliorativi non resi post-intervento	€	31.000,00
TOTALE DETRAZIONI	€	1.663.362,45
RESTA IL CREDITO DELL'IMPRESA	€	122.502,56
A detrarre liquidazione somme P.E. n. 12692/2022	€	66.549,63
restano	€	55.952,93 €
Iva 22% su €. 122.502,56	€	26.950,56 €
TOTALE CREDITO IMPRESA	€	82.903,50 €

- **di notificare** il presente atto all'Impresa De Nisi srl, al Direttore dei Lavori, al Collaudatore;
- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
- **di precisare** che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla Legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Stefania Romano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)